

C.I.P.S.

C.O.N.I

C.M.A.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE ASPSAS DI PERUGIA**

**VIA MARTIRI DEI LAGER, 65 – SCALA B
06100 PERUGIA – tel. 0755010844 – FAX 0755003755**

**CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA AL COLPO 2016
ATTIVITA' GIOVANILE
REGOLAMENTO PARTICOLARE**

Art. 1 – La sezione Provinciale ASPSAS di Perugia indice il Campionato Provinciale Individuale di pesca al colpo 2016 - Attività Giovanile. Categoria Under 18 e Under 23

La partecipazione alle prove è consentita alle seguenti categorie:

- Under 18 nati dal 1998 in poi (fino a 18 anni);
- Under 23 nati dal 1993 in poi (fino a 23 anni).

Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso della Tessera Federale, della Tessera Atleti.

Art. 2 – Organizzazione. Le prove sono organizzate dalla Sezione Provinciale ASPSAS di Perugia. Il Campionato si svolgerà, quali che siano le condizioni atmosferiche, secondo le norme del presente Regolamento Particolare e, laddove non fosse espressamente regolamentato, dalla C.N. 2013 che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – Iscrizioni. Le iscrizioni dovranno pervenire, a firma del Presidente della Società, entro il Giovedì' antecedente la prova alle ore 20,00 via e-mail a fipsasperugia@libero.it.

Le quote di partecipazione sono:

Cat. Under 18 Euro 15,00

Cat. Under 23 Euro 15,00 .

Art. 4 – Operazioni preliminari. Le operazioni di sorteggio saranno eseguite il venerdì antecedente la gara da parte del Giudice di Gara designato dalla Sezione Provinciale di Perugia presso la sede della stessa alle ore 18:00 circa e sono aperte a chiunque voglia partecipare.

Art. 5 – Concorrenti. Alle prove sono ammessi tutti i tesserati FIPSAS in possesso di Tessera Atleta e relativa Licenza di Pesca validi per l'anno in corso. Chiunque non in regola non potrà partecipare alla manifestazione. I settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno e le prove avranno la durata di **tre ore**.

Art. 6 – Calendario della manifestazione.

1° prova	15/05/2016	Laghi di Faldo Montone
2° prova	19/06/2016	Fiume Tevere Umbertide
3° prova	09/10/2016	Fiume Chiascio Petrignano

Per tutte le prove il raduno sarà alle ore 06,30 sui rispettivi campi gara.
Le gare saranno a tecnica libera

NEL LAGO DI FALDO CON ENTRAMBE LE SPONDE OCCUPATE E' CONSENTITO PESCARE SOLO CON LA CANNA ROUBASIENNE O CON LA CANNA FISSA.

Art. 7 – Esche e pasture.

1a Prova – Laghi di Faldo Montone La prova si svolgerà con tecnica canne fisse e roubaisienne.

E' ammesso detenere ed impiegare 2 litri di esche, 1/2 litro di mais, 2 litri di brecciolino neutro, è vietato usare brecciolino colorato.

E' vietato detenere ed impiegare pastura, canapa o pellets.

I lombrichi potranno essere usati solo per innesco.

Dal 15 Maggio al 30 Settembre è permesso l'utizzo di mezzo litro di Pellet

2° Prova – Fiume Tevere Umbertide La prova si svolgerà con tecnica libera.

E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 6 litri fra terra e pastura (compreso ½ lt. di mais e o pellets) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche e 2 litri di brecciolino.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

3° Prova Fiume Chiascio Petrignano La prova si svolgerà con tecnica libera.

E' ammesso detenere ed impiegare 1,5 LT di esche inneschi compresi, mezzo lt di canapa e mezzo lt di mais.

Lombrichi solo per innesco.

Art. 8 – Limiti per categoria. Nell'utilizzo della canna roubaisienne sono previste le seguenti limitazioni di lunghezza:

Juniores (Under 18)	max metri 11,50
Speranze (Under 23)	max metri 13,00

Art. 9 – Condotta di Gara. Le gare saranno a turno unico: Valgono le norme del Regolamento Particolare e della C.N. 2015 e le seguenti norme particolari:

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il primo segnale; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare le esche per un eventuale controllo, la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro

pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti min 90 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Il secondo segnale indicherà che dopo 5 minuti inizierà il controllo delle esche

Al terzo segnale, i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo.

Il quarto segnale indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (terzo segnale).

Il quinto segnale avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il sesto segnale indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua.

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. E' obbligatorio l'utilizzo di contenitori graduati e di misura ufficiale, pertanto i concorrenti dovranno presentare le esche negli appositi contenitori ufficiali chiusi, SENZA NASTRO ADESIVO O ALTRO e terre e pasture negli appositi secchi graduati, e non dovranno detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Al momento del controllo le pasture vanno presentate pronte all' uso mentre la terra va presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, anche dopo il controllo, aggiungere acqua alla terra).

Quando sono previste limitazioni nella quantità di pastura detenibile e usabile, il brecciolino o ghiaia (asciutto) rientra nella quantità di pastura ammessa.

Il mais fa parte della pastura.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la penalizzazione di 1 punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale, riceveranno la penalizzazione di 5 punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA. Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE "MATRIOSKE" ESCLUSO I VERMI.

Qualora la detenzione di esche e pasture vietate o in quantità maggiore del consentito o qualsiasi altra infrazione venisse accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara, e il concorrente autore dell'infrazione decida di proseguire la manifestazione, esercitando regolarmente e sportivamente l'azione di pesca fino al termine della gara stessa, egli verrà retrocesso, ed il risultato individuale potrà essere scartato.

Nel caso invece il concorrente decidesse di abbandonare la manifestazione, egli verrà escluso, ricevendo le penalità corrispondenti ad una retrocessione, ed il risultato individuale non potrà essere scartato.

OBBLIGO

- Di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza (minimo cinque cerchi). Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, sarà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.
- Di pescare con galleggiante capace di sostenere la piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa.
- Di lasciare le sponde pulite;
- Di usare esche naturali;
- Di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato nello stesso;
- Di consegnare il pescato con o senza catture, all'ispettore incaricato, in caso di abbandono della competizione per cause di forza maggiore prima del termine della stessa. L'ispettore provvederà alla verifica del peso e a firmare la scheda di controllo sulla quale sono stati riportati i dati. La pesatura sarà effettuata contestualmente agli altri concorrenti, alla presenza di tutti gli interessati. Quando il concorrente che abbandona la gara non ottempera a quanto sopra detto è considerato assente e classificato di conseguenza;

DIVIETO

- Di pasturazione pesante in tutti i campi gara; le palline di pastura o di quanto altro dovranno essere confezionate con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe o altro). Durante l'azione di pesca, è consentito preparare o detenere più di una pallina di pastura purché di dimensioni omogenee;
- Di pescare con il ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- Di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con un grumo di caster o con il pane ecc..; tutte le esche devono cioè essere innescate sull'amo;
- Di usare grumi di caster in pastura;
- Di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso l'uso del collante, del brecciolino e della terra);
- Di detenere o impiegare lombrichi come pastura; gli stessi, se non espressamente vietato, potranno essere impiegati solo come innesco;
- Di detenere o impiegare fouillis o ver de vase, se non espressamente indicato;
- Di detenere o usare il gatos;
- Di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a quella fissata per ogni categoria; le canne telescopiche non potranno in nessun caso superare la misura di metri 9,00 per Speranze e Juniores, a metri 8,00 per i Giovani e a metri 7,00 per i Pulcini;
- **Di trattare con colle, aromi o additivi vari, le esche una volta innescate all'amo.**

Il Giudice di Gara può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana. Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne. La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pasturatori, contenitori biodegradabili, ecc.). Sia per l'utilizzo della "tazzina" che per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne, Nel caso la "tazzina" sia appesa all'estremità della canna, a lunghezza massima consentita verrà presa dalla "tazzina" distesa orizzontalmente rispetto alla canna e la fine della canna medesima. Quando la pasturazione è effettuata con l'uso della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

Art. 10 – Catture valide.

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci chiamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è chiamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente. Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

Art. 11 – Operazioni di pesatura.

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI. DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10gr QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI, COME AD ESEMPIO GLI AVANNOTTI, CHE NON RIESCONO A FAR MARCARE IL PESO ALLA BILANCIA (BILANCIA CHE RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUEST' ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

Art. 12 – Classifiche. Le classifiche di Settore saranno compilate assegnando un punto per ogni grammo di peso. Sarà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il punteggio superiore.

La classifica finale verrà stilata tenendo conto delle penalità delle prove precedenti

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza della Sezione Provinciale e a cura della Sezione stessa. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, appena possibile (entro il giorno successivo a quello della prova) inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo di posta elettronica: fipsasperugia@libero.it

Art. 13 . Premiazioni. Saranno premiati i primi tre classificati ogni settore con medaglia o buoni acquisto ed il primo classificato della prova per ogni categoria con trofeo o coppa. Eventuali altri premi saranno comunicati prima dell'inizio delle prove.

Art. 14 – Responsabilità. La Sezione Provinciale ASPSAS di Perugia, i Giudici di Gara e gli organizzatori sono esonerati da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento della manifestazione.

- V. IL PRESIDENTE
- REGIONALE

LA COMMISSIONE SPORTIVA
PROVINCIALE